



Naviglio Piccolo

Con il patrocinio della



Provincia
di Milano

Giovedì 12 marzo 2009 - ore 21.00

Leggiamo assieme..

Se questo è un uomo

di

Primo Levi



A cura di Pierluciano Guardigli

Naviglio Piccolo - Viale Monza 140 (M1 Gorla - Turro)

Quote di partecipazione ad ogni incontro:

Normale	€ 2,00.
Soci di Naviglio Piccolo	€ 1,00.
Per chi si associa al momento	gratuita

Quota associativa a Naviglio Piccolo	€ 15,00
--------------------------------------	---------

Informazioni: www.navigliopiccolo.it email naviglio.piccolo@navigliopiccolo.it



Cooperativa Sociale
CIRCOLO FAMILIARE DI UNITA' PROLETARIA
VIALE MONZA, 140 - TEL. 02 2574683 - 20127 MILANO

Si ringrazia:



Naviglio Piccolo

Con il patrocinio della



Provincia
di Milano

Giovedì 12 marzo 2009 - ore 21.00

Leggiamo assieme..

Se questo è un uomo

di

Primo Levi

Se questo è un uomo è un romanzo scritto tra il dicembre 1945 ed il gennaio 1947. Rappresenta la coinvolgente ma riflettuta testimonianza di quanto fu vissuto in prima persona dall'autore nel campo di concentramento di Auschwitz. Levi ebbe infatti la fortuna di sopravvivere alla deportazione nel campo di Monowitz - lager satellite del complesso di Auschwitz e sede dell'impianto Buna-Werke proprietà della I.G. Farben. Il testo venne scritto non per vendetta, ma come testimonianza di un avvenimento storico e tragico. Lo stesso Levi diceva testualmente che il libro era nato fin dai giorni di lager per il bisogno irrinunciabile di raccontare agli altri, di fare gli altri partecipi ed è scritto per soddisfare questo bisogno. Il romanzo, durante la sua genesi, fu comunque oggetto di rielaborazione. Al primo impulso da parte di Levi, quello di testimoniare l'accaduto, seguì un secondo, mirato ad elaborare l'esperienza vissuta, il che avvenne grazie ai tentativi, da parte dell'autore, di spiegare in qualche modo l'incredibile verità dei lager nazisti.

Il manoscritto fu inizialmente rifiutato da Einaudi e venne pubblicato dall'editore De Silva, che ne stampò però solo duemilacinquecento copie. Il successo e la notorietà del libro si fecero attendere fino al 1958, anno in cui il romanzo venne pubblicato da Einaudi.

Primo Levi (Torino, 31 luglio 1919 – Torino, 11 aprile 1987) è stato uno scrittore italiano autore di racconti, memorie, poesie e romanzi. Nato a Torino da una famiglia ebraica originaria di Bene Vagienna, Primo Levi frequenta a partire dal 1934 il liceo-ginnasio D'Azeglio; terminato il primo ciclo di studi si iscrive alla facoltà di chimica dell'Università di Torino. Ottenuta la laurea in chimica, dopo due anni di lavori precari a causa delle sue origini ebraiche, Primo Levi si unisce a un gruppo di partigiani nei pressi di Aosta. Per lo scarso equipaggiamento ed addestramento del gruppo, nel 1944 venne catturato e, dopo aver dichiarato di essere un ebreo latitante per evitare di essere ucciso all'istante come succedeva ai partigiani arrestati, viene detenuto per un breve periodo nel campo di Fossoli e successivamente viene deportato nel campo di sterminio di Auschwitz. Dopo una prigionia di circa un anno, il campo dove era internato viene liberato dall'avanzata dell'Armata Rossa. Le sue opere letterarie furono ispirate da questa tragica esperienza. Primo Levi venne trovato morto nell'aprile 1987 alla base della tromba delle scale di casa sua, dando vita a sospetti di suicidio. Nell'aprile 2007, in occasione del ventennale della morte, gli è stata intitolata l'Aula Magna dei dipartimenti chimici dell'Università degli Studi di Torino, dove si era laureato nel 1941.

Usiamo il libro letto per pensare, facciamolo nostro.

A cura di Pierluciano Guardigli

Naviglio Piccolo - Viale Monza 140 (M1 Gorla - Turro)



Si ringrazia:

Cooperativa Sociale
CIRCOLO FAMILIARE DI UNITÀ PROLETARIA
VIALE MONZA, 140 - TEL. 022574683 - 20127 MILANO